



Fonte:

pubblicato su:



Aumenti delle pene: "No a nuove ondate di populismo penale".



di **Patrizio Gonnella** (Presidente Antigone)

Gli aumenti di pena carceraria votati ieri (16.9.15 ndr) per una serie di reati contro il patrimonio alla Camera sono un errore grave, uno scivolamento verso ondate di populismo penale che ci potevamo ben risparmiare.

Si vuole tornare al sovraffollamento penitenziario che ci è costato una condanna storica nel 2013 dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per trattamento inumano e degradante?

I detenuti non crescono per miracolo. Il loro numero dipende da precise scelte politiche e di leggi cosiddette "securitarie".

La demagogia è sempre pronta a colpire alle spalle un giustizia che invece avrebbe bisogno di coraggio riformista e di cambiamenti epocali. Avremmo bisogno di un nuovo codice penale con pene diverse e più miti e invece assistiamo a un dibattito di tipo securitarista.

Tutti gli studi seri dimostrano che la lunghezza delle pene nulla, ma proprio nulla, ha a che fare con la deterrenza. Infatti l'aumento delle pene e l'istituzione di nuovi reati ad hoc avvenuto qualche hanno fa non ha dissuasato dalla commissione di tali reati e ha, di conseguenza, riempito le carceri.

In materia penale, ci hanno insegnato illustri studiosi come il prof. Luigi Ferrajoli, si governa con la razionalità e non inseguendo gli umori dell'opinione pubblica.

Ancor più che nella conferenza stampa di ferragosto il ministro dell'Interno Angelino Alfano aveva sottolineato come i delitti nel nostro Paese fossero in diminuzione del 13%. In particolare i furti e le rapine segnavano un'ampia contrazione scendendo, nei primi sette mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2014, rispettivamente del 10% e del 14%.

Dunque, in questo caso, l'aumento di pene per questi due reati non trova riscontro neanche nei dati.

Affrontare le difficoltà sociali ed economiche, volano per i reati contro il patrimonio, con politiche penali e criminali è sempre una sconfitta.

Infine non sarebbero accettabili passi indietro sulla estensione delle misure alternative e sul superamento dell'ergastolo ostativo.